MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ED AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E DI CAPACITÀ TECNICO -ORGANIZZATIVA.

> Spett.le Comune di Pontinia Piazza Indipendenza n.1 04014 Pontinia Latina (LT)

INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, DECRETO **LEGISLATIVO** N.50/2016 DEL **DELL'INCARICO** A), **PROFESSIONISTA ESTERNO** QUALE ORGANO MONOCRATICO PER IL CONTROLLO ANALOGO.

(Artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

II sottoscritto		nato a			
	il		е	resider	nte
in		res	sidente		in
	via				,
prov	Codice fiscale		e/o	partita IVA	n.
	COMU	NICA			
di essere interessato	a partecipare alla	indagine di mercato	avent	e per ogge	tto
"l'affidamento, ai sen	si dell'art. 36, comi	ma 2, lett. a) del d	ecreto	legislativo	n.
50/2016) dell'incarico	a professionista	esterno quale orga	no mo	nocratico p	er
attività di controllo an	alogo" di cui all'Avvis	so di Indagine di Merc	cato pul	oblicato in da	ata
29/01/2020 sul profilo i	nternet del committen	ite del Comune di Po	ontinia	nonché in al	bo
pretorio online dell'Ente;					
•	AUTOF	RIZZA			
Il Comune di Pontinia renderanno necessarie presente indagine di me	in relazione alla pro-	•			
Città		Prov	c	ар	_
Via		Tel			_,
fax	_, E.mail				
Pec					_

SI IMPEGNA:

a comunicare tempestivamente all'indirizzo comune@pec.comune.pontinia.lt.it ogni variazione sopravvenuta circa l'indirizzo sopra indicato a cui ricevere le comunicazioni;

- 1. il possesso dei requisiti generali di moralità ovvero l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs n 50/2016 del D.lgs n.50/2016 ed in particolare in sostituzione provvisoria del certificato generale del casellario giudiziale (o di un documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana) che non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'<u>articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'<u>articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,</u> in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u></u>
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del codice civile</u>;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale,</u> riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

oppure:

di aver subito le seguenti condanne, per le quali il reato non è stato depenalizzato ovvero non è intervenuta la riabilitazione ovvero non è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non è stata revocata ovvero non ha fruito del beneficio della non menzione :

- ma che la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi; oppure:
- ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 e di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

- b) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) l'insussistenza di carichi pendenti per le seguenti tipologie di reato: artt. 353, 353-bis. 354, 355 e 356 del codice penale; oppure:

che dai carichi pendenti risultano condanne non definitive per le seguenti fattispecie di

- d) con riferimento alla lettera I), del comma 5, del d.lgs. n. 50/2016: (evidenziare solo la voce che interessa):
- di non incorrere nel divieto di cui alla lettera I), del comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:
- 2. l'assenza di ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 3. il rispetto dei limiti all'affidamento degli incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 e
- 4. l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

2) di aver conseç	guito	l'iscrizione	e al Regist	ro dei Revisc	ori Legali e/o	all'Albo	dei	Dottori
Commercialisti	е	degli	Esperti	Contabili	(Sezione	A)	in	data
			con il n.	il	pres	so		;
3) di aver prestato	attiv	vità lavorati	iva di:					
1				nip	resso			:
2								
3								
4			•	•				
4) di aver conseg	uit∩ i	seguenti t	itali di stud	io·				
1		•		10.				
2								
3								
4			•					
5								
6								
Altro:								

Firma

Si rende atto che ai sensi degli artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione del presente modulo, ma è necessario allegare, a pena d'esclusione, la semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità debitamente scansionata.